



Foglio n. 1-2022-23

www.famigliapiccolachiesa.com

Ascoltiamo la Parola del Signore: Salmo 113, 1-9
Rit . Sia benedetto il nome del Signore, ora e sempre.
Brano del Vangelo: Lc10,29-37

Tutti fratelli e sorelle

Carissimi fratelli e sorelle in Cristo, eccoci pronti per ricominciare a camminare insieme in questo nuovo anno pastorale. Come viandanti, a due a due, sposo e sposa nel Signore, ci incamminiamo per mettere in pratica giorno dopo giorno la vocazione a cui siamo stati chiamati: annunciare con la nostra vita la bellezza dell'amore coniugale. Essa ci viene rivelata man mano che ci "nutriamo della Parola di Dio" sempre attuale. Il tema su cui rifletteremo negli incontri di catechesi riguarda i "percorsi di fraternità" con uno sguardo particolare all'enciclica sociale di Papa Francesco: "Fratelli tutti". La fraternità non è un punto di partenza ma un punto di arrivo, appunto, un percorso perché dobbiamo imparare a "vivere in fraternità". Sappiamo quanto sia difficile realizzarla anche all'interno di una relazione d'amore. Richiede, per essere attuata, scelte fondamentali: mettersi alla sequela di Gesù, Egli ci aiuterà a far maturare un cuore tenero, compassionevole come quello che ha messo in pratica il buon samaritano della parabola che abbiamo ascoltato (Lc10,29-37). In questo brano Gesù traccia la via maestra per farci comprendere l'importanza di "prenderci cura dell'altro" che scaturisce da un atteggiamento di compassione. Una virtù che dobbiamo alimentare con la preghiera e la meditazione della Parola. Essere costruttori di fraternità è prenderci cura della fragilità dell'altro e se questo atteggiamento diventa reciproco, nel rapporto di coppia o in una relazione amicale, trasfigura la nostra persona, avendo fatto posto a Gesù nel nostro cuore! Nel racconto è facile individuare chi ha agito bene, lo ha detto anche il dottore della legge, ma la nostra riflessione deve andare oltre e pensare quante volte abbiamo agito nelle situazioni di sofferenza, difficoltà di incomprensione, verso il nostro prossimo: moglie, marito, figlio, amico, l'estraneo che incontro per caso per strada,...- con indifferenza come il sacerdote o il levita con un comportamento di distacco di allontanamento per non "contaminarci". Spesso ci capita di soprassedere a situazioni critiche senza avere il coraggio di ascoltare rendendo così difficile la convivenza

con chi è diverso da me, con chi la pensa diversamente da me, anziché accogliere l'altro/a con amorevolezza. La fraternità si costruisce attraverso l'incontro e l'accettazione del diverso. Ma tante volte non riusciamo ad accogliere neppure chi amiamo.

Curiamo il giardino in cui il Signore ci ha posto, la nostra famiglia, la comunità? Il Samaritano si prese cura di quell'uomo. Per costruire la fraternità bisogna prendersi cura del prossimo senza alzare barricate dovute alla nazionalità, alla religione alla diversità. L'amore è la regola suprema che deve guidare il nostro comportamento.

Non dimentichiamo che apparteniamo gli uni agli altri perché siamo tutti figli di un unico Padre. Ci accogliamo gli uni gli altri riconoscendolo come altro-da-me accettandolo com'è; custodendolo poiché mi è stato affidato, la sua vita è nelle mie mani come la mia è nelle sue mani: prendendomi cura della fragilità dell'altro.

Per costruire fraternità bisogna dedicare del tempo, avere una tensione spirituale verso l'altro, chiediamoci: qual è la qualità del tempo che dedico a chi mi è prossimo, sono accogliente? Ho un atteggiamento di ascolto? Rispetto le opinioni diverse, cerco di cercare punti su cui siamo d'accordo per costruire insieme una relazione fondata sul rispetto e sulla benevolenza?

Concludiamo con la preghiera di Papa Francesco

PREGHIERA AL CREATORE

Signore e Padre dell'umanità,
che hai creato tutti gli esseri umani con la stessa dignità,
infondi nei nostri cuori uno spirito fraterno.
Ispiraci il sogno di un nuovo incontro, di dialogo, di
giustizia e di pace.
Stimolaci a creare società più sane e un mondo più degno,
senza fame, senza povertà, senza violenza, senza guerre.

Il nostro cuore si apra
a tutti i popoli e le nazioni della terra,
per riconoscere il bene e la bellezza
che hai seminato in ciascuno di essi,
per stringere legami di unità, di progetti comuni,
di speranze condivise. Amen.

Vostri fratelli in Cristo

Don Mimmo, Marilena e Raffaele

P.S.: Come impegno proviamo a mettere in pratica l'arte per costruire la buona relazione di coppia

- Pregare insieme al mattino e/o alla sera
- Leggere insieme una pagina di un libro di spiritualità
- Preghiamo con una preghiera di ringraziamento prima dei pasti
- Prepariamo a festa la tavola della domenica giorno del Signore
- All'uscita ed al rientro in casa salutiamoci con affetto
- Dialoghiamo con i nostri figli occupandoci dei loro sentimenti
- Non lasciamo che il sole tramonti sulla nostra ira, corichiamoci con la pace nel cuore
- Curiamo le relazioni con gli amici